



NUOVA ASSOCIAZIONE CULTURALE ULISSE

# Pedagogie innovative per lo sviluppo delle competenze democratiche

Progetto DCDC: Democratic Competences via Digital Channel

Progetto co-finanziato dal Consiglio d'Europa nell'ambito del programma DISCO Micro-Grants  
(Democratic and Inclusive School Culture in Operation)



Funded  
by the European Union  
and the Council of Europe



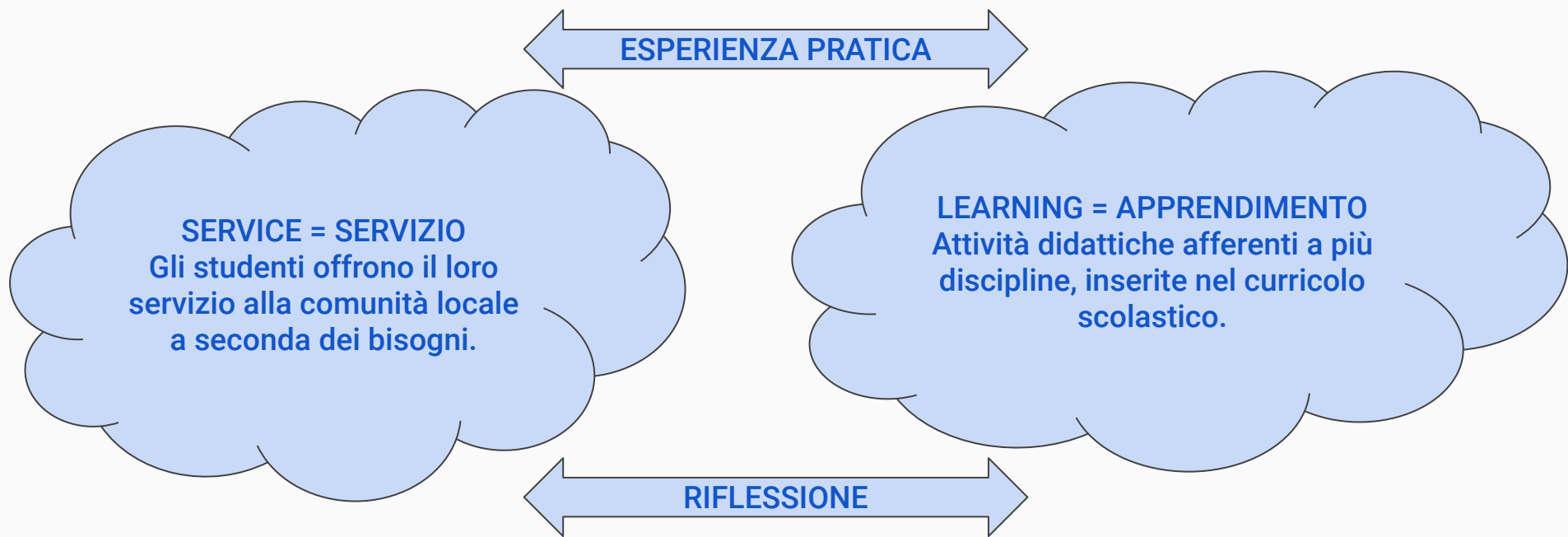
COUNCIL OF EUROPE



Implemented  
by the Council of Europe

1. La pedagogia del Service-Learning: apprendimento e servizio nella comunità
2. Co-operative Learning
3. Project-Based learning
4. L'educazione riflessiva (o apprendimento riflessivo)
5. COIL: Collaborative Online International Learning  
(Apprendimento collaborativo online internazionale)
6. La classe capovolta

# 1. La pedagogia del Service-Learning (apprendimento e servizio nella comunità)



# 1. La pedagogia del Service-Learning (apprendimento e servizio nella comunità)

“Il service-learning è una metodologia didattica attraverso la quale gli studenti imparano e crescono grazie alla partecipazione attiva in esperienze di servizio organizzate con cura che vanno a soddisfare i bisogni effettivi della comunità, che vengono integrate nel curriculum di studi e che prevedono momenti strutturati di riflessione in modo tale da potenziare ciò che viene insegnato a scuola estendendo l'apprendimento oltre i confini dell'aula e all'interno della comunità locale”.

(Furco A. (1996), “Service-Learning: A Balanced Approach to Experiential Education” in *Campus Compact - Introduction to Service Learning Toolkit*, p. 9. Traduzione nostra)

# 1. La pedagogia del Service-Learning (apprendimento e servizio nella comunità)

“Un insieme di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)”.

(Maria Nieves Tapia, Educazione e Solidarietà. *La pedagogia dell'apprendimento-servizio*, Città Nuova, Roma, 2006.)

# 1. La RIFLESSIONE nel Service-Learning

La riflessione è un processo che aiuta gli apprendenti ad “integrare ciò che imparano in classe con l’esperienza pratica, al fine di mettere in atto, in futuro, scelte o azioni migliori e di potenziare le proprie capacità.”

(Rogers, R.R. 2001. “Reflection in Higher Education: A Concept Analysis” in *Innovative Higher Education* 26, 37–57, p. 41. Traduzione nostra)

La riflessione è “un continuo intrecciarsi di pensare e fare, in cui l’apprendente riflette sulle conoscenze implicite nelle azioni, che a loro volta vengono riconsiderate, criticate, ristrutturare e realizzate in nuove azioni.”

(Schön, Donald A. 1983. *The Reflective Practitioner*. London: Temple Smith. p. 281. Traduzione nostra).

# 1. La pedagogia del Service-Learning (apprendimento e servizio nella comunità)

[Toolkit Service Learning - Piccole Scuole - Indire](#)

<http://piccolescuole.indire.it/uploads/2018/11>

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/seminari-nazionali-avanguardie-educative>

**Video:** <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

## 2. Apprendimento Cooperativo (Co-operative Learning)

Il *Cooperative Learning* costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto"



# Apprendimento Cooperativo (Co-operative Learning)

## Vantaggi:

- migliori risultati per gli studenti: tutti gli studenti lavorano più a lungo sul compito e con risultati migliori, aumentando la motivazione intrinseca e sviluppando maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico;
- relazioni più positive tra gli studenti: gli studenti sono coscienti dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune e sviluppano pertanto il rispetto reciproco e lo spirito di squadra;
- maggiore benessere psicologico: gli studenti sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano meglio le difficoltà e lo stress.

# Apprendimento Cooperativo (Co-operative Learning)

## Che cosa rende efficace la cooperazione ?

- L'interdipendenza positiva, per cui gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, non essendo possibile il successo individuale senza il successo collettivo;
- La responsabilità individuale e di gruppo: il gruppo è responsabile del raggiungimento dei suoi obiettivi ed ogni membro è responsabile del suo contributo;
- L'interazione costruttiva: gli studenti devono relazionarsi in maniera diretta per lavorare, promuovendo e sostenendo gli sforzi di ciascuno e lodandosi a vicenda per i successi ottenuti;
- L'attuazione di abilità sociali specifiche e necessarie nei rapporti interpersonali all'interno del piccolo gruppo: gli studenti si impegnano nei vari ruoli richiesti dal lavoro e nella creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca. [...]
- La valutazione di gruppo: il gruppo valuta i propri risultati e il proprio modo di lavorare e si pone degli obiettivi di miglioramento.

# 3. Project-Based Learning

Il Project-Based Learning (PBL) è un modello di insegnamento e apprendimento sviluppato intorno a progetti e centrato sullo studente.

I progetti sono compiti complessi, basati su domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente, per periodi piuttosto lunghi di tempo, gli studenti nella progettazione, nella risoluzione di problemi, nel processo decisionale o in attività di ricerca. Mediante i progetti gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendono in modo significativo. I progetti culminano con la realizzazione di prodotti autentici.

(<http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/project-based-learning/>)

# 3. Project-Based Learning

Il Project Based Learning (PBL) è una metodologia didattica in cui gli studenti imparano impegnandosi attivamente in progetti della vita e del mondo reale, che siano per loro significativi.

Gli studenti acquisiscono conoscenze e abilità lavorando su, investigando e tentando di risolvere questioni, sfide e problemi reali, coinvolgenti e complessi, per periodi di tempo piuttosto lunghi (da una settimana ad un semestre).

Dimostrano le loro conoscenze e le loro abilità creando un 'prodotto' o una presentazione per un pubblico vero.

In tal modo, sviluppano conoscenze approfondite sul tema e le capacità di pensiero critico e collaborazione, la loro creatività e le loro abilità comunicative.

(<https://www.pblworks.org/what-is-pbl> Traduzione nostra)

## 4. Educazione riflessiva (o Apprendimento riflessivo)

“Il sapere che viene dall'esperienza [...] non prende forma come semplice conseguenza del partecipare a un contesto esperienziale, ma presuppone l'intervento della ragione riflessiva, cioè l'essere pensosamente presenti rispetto all'esperienza. Perché dall'esperienza si costruisca sapere occorre la consuetudine a meditare su ciò che accade [...]. Costruire sapere a partire dall'esperienza significa sostituire alla logica del *top down* [...] la logica del *from the ground up*, che mira a fare della pratica il luogo in cui si elabora il sapere” (Mortari 2003, p. 13)

“La disposizione alla pensosità è la condizione necessaria affinché l'esperienza si trasformi in competenza” (ib., 17)

“L'esperienza prende forma quando il vissuto diventa oggetto di riflessione e il soggetto se ne appropria consapevolmente per comprenderne il senso” (ib., 15)

## 5. COIL: Collaborative Online International Learning (Apprendimento collaborativo online internazionale)

“COIL o Collaborative Online International Learning (= apprendimento collaborativo internazionale online) collega classi e corsi, mettendo in contatto i gruppi classe di due o più istituti di istruzione secondaria, che si trovano in paesi diversi o in contesti culturali differenti. Il modello COIL non si limita a promuovere la condivisione dei contenuti delle lezioni fra studenti di paesi diversi, bensì mira a ricreare ambienti di apprendimento equi e alla pari in cui gli insegnanti appartenenti a culture diverse fanno un lavoro di squadra e lavorano insieme allo sviluppo di un curricolo condiviso che enfatizzi l'apprendimento collaborativo ed esperienziale degli alunni.”

## 6. La classe capovolta

In ambito educativo, con *classe capovolta* o *insegnamento capovolto* ci si riferisce ad un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come “Flipped Classroom”. [...]

L'insegnamento capovolto propone [...] l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale: la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale; lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

L'insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive di base dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast, o leggendo i testi proposti dagli insegnanti o condivisi da altri docenti.

(<https://www.soloformazione.it/blog/didattica-capovolta-o-flipped-learning-cos-e-e-come-funziona>)

## 6. La classe capovolta

In classe, invece, possono essere attivate le competenze cognitive alte (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo non è solo e, insieme ai compagni e all'insegnante al suo fianco, cerca quindi di applicare quanto appreso per risolvere problemi pratici proposti dal docente.

Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

(<https://www.soloformazione.it/blog/didattica-capovolta-o-flipped-learning-cos-e-e-come-funziona>)



Grazie mille per  
la vostra  
attenzione!

***Link utili:***

[Toolkit Service Learning - Piccole Scuole - Indire](#)

[http://piccolescuole.indire.it › uploads › 2018/11](http://piccolescuole.indire.it/uploads/2018/11)

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/seminari-nazionali-avanguardie-educative>

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/service-learning>

[http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/cooperative\\_learning.htm](http://www.edscuola.it/archivio/comprendivi/cooperative_learning.htm)

<http://www.metodologiedidattiche.it/2017/12/09/project-based-learning/>

<http://www.coilconsult.com/what-is-coil-.html>

<https://www.soloformazione.it/blog/didattica-capovolta-o-flipped-learning-cos-e-e-come-funziona>